

## VI Domenica dopo l'Epifania - Anno C



Guarigione dei dieci lebbrosi  
James Tissot

**13 febbraio 2022 - VI DOMENICA DOPO L'EPIFANIA**

### ALL'INGRESSO

Gn 2, 3; 4, 2

**Dalla mia angoscia ho invocato il Signore  
ed egli mi ha ascoltato.  
Ho gridato dal fondo dell'abisso  
e tu, o Dio, hai udito la mia voce.  
So che tu sei un Dio clemente,  
paziente e misericordioso,  
e perdoni i nostri peccati.**

### ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente, guida la nostra vita nell'obbedienza al tuo volere  
e dona di arricchire la propria esistenza con opere di giustizia  
a chi cerca di operare nel nome del Signore Gesù,  
il Figlio unico da te amato, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

### LETTURA

Is 56, 1-8

*Lo straniero non dica: il Signore mi escluderà dal suo popolo.*

#### **Letture del profeta Isaia.**

In quei giorni. Così dice il Signore:  
«Osservate il diritto e praticate la giustizia,  
perché la mia salvezza sta per venire,  
la mia giustizia sta per rivelarsi».  
Beato l'uomo che così agisce  
e il figlio dell'uomo che a questo si attiene,  
che osserva il sabato senza profanarlo,  
che preserva la sua mano da ogni male.  
Non dica lo straniero che ha aderito al Signore:  
«Certo, mi escluderà il Signore dal suo popolo!».  
Non dica l'eunuco:  
«Ecco, io sono un albero secco!».  
Poiché così dice il Signore:  
«Agli eunuchi che osservano i miei sabati,  
preferiscono quello che a me piace  
e restano fermi nella mia alleanza,  
io concederò nella mia casa  
e dentro le mie mura un monumento e un nome  
più prezioso che figli e figlie;  
darò loro un nome eterno  
che non sarà mai cancellato.  
Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo  
e per amare il nome del Signore,  
e per essere suoi servi,

quanti si guardano dal profanare il sabato  
e restano fermi nella mia alleanza,  
li condurrò sul mio monte santo  
e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera.  
I loro olocausti e i loro sacrifici  
saranno graditi sul mio altare,  
perché la mia casa si chiamerà  
casa di preghiera per tutti i popoli».  
Oracolo del Signore Dio,  
che raduna i dispersi d'Israele:  
«Io ne radunerò ancora altri,  
oltre quelli già radunati».

**Parola di Dio.**

#### **SALMO**

Sal 66 (67), 2-3. 5-6. 7b. 8b

#### **Popoli tutti, lodate il Signore!**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,  
su di noi faccia splendere il suo volto;  
perché si conosca sulla terra la tua via,  
la tua salvezza fra tutte le genti. **R**

Gioiscano le nazioni e si rallegrino,  
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,  
governi le nazioni sulla terra. **R**

Ti lodino i popoli, o Dio,  
ti lodino i popoli tutti.  
Ci benedica Dio, il nostro Dio,  
e lo temano tutti i confini della terra. **R**

#### **EPISTOLA**

Rm 7, 14-25a

*Chi mi libererà da questo corpo di morte?*

#### **Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.**

Fratelli, sappiamo infatti che la Legge è spirituale, mentre io sono carnale, venduto come schiavo del peccato. Non riesco a capire ciò che faccio: infatti io faccio non quello che voglio, ma quello che detesto. Ora, se faccio quello che non voglio, riconosco che la Legge è buona; quindi non sono più io a farlo, ma il peccato che abita in me. Io so infatti che in me, cioè nella mia carne, non abita il bene: in me c'è il desiderio del bene, ma non la capacità di attuarlo; infatti io non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio. Ora, se faccio quello che non voglio, non sono più io a farlo, ma il peccato che abita in me. Dunque io trovo in me questa legge: quando voglio fare il bene, il male è accanto a me. Infatti nel mio intimo acconsento alla legge di Dio, ma nelle mie membra vedo un'altra legge, che combatte contro la legge della mia ragione e mi rende schiavo della legge del peccato, che è nelle mie membra. Me infelice! Chi mi libererà da questo corpo di morte? Siano rese grazie a Dio per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore!

**Parola di Dio.**

#### **CANTO AL VANGELO**

Cfr. Lc 17, 15-16

#### **Alleluia.**

Un lebbroso si gettò ai piedi di Gesù per ringraziarlo.  
Era un samaritano.

**Alleluia.**

#### **VANGELO**

Lc 17, 11-19

*La potenza taumaturgica di Cristo e la sua filantropia: i dieci lebbrosi.*

#### **Letture del Vangelo secondo Luca.**

In quel tempo. Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro,

vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

### **Parola del Signore.**

#### **DOPO IL VANGELO**

Cfr. 2 Mac 1, 24-25. 27a

**Signore Dio, Creatore di tutte le cose,  
terribile e forte, giusto e pietoso,  
tu che solo sei buono, tu che doni ogni cosa,  
raduna il nostro popolo disperso.**

#### **A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA**

Accogli, o Padre, nella tua bontà infinita  
i desideri del tuo popolo in preghiera:  
aiutaci a conoscere le esigenze  
della tua legge di grazia  
e infondici la forza di attuarle nella nostra vita.  
Per Cristo nostro Signore.

#### **SUI DONI**

Accogli, o Dio altissimo,  
le offerte che umilmente ti presentiamo;  
donaci la grazia di una dedizione piena e sincera  
e il conseguimento della vita eterna.  
Per Cristo nostro Signore.

#### **PREFAZIO**

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre,  
qui e in ogni luogo,  
a te, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno.  
È giusto esaltare la tua gloria  
con questa offerta sacrificale  
che in tutta la terra si eleva  
dalla sparsa moltitudine delle genti  
e per la forza del tuo Spirito  
diventa in ogni celebrazione  
l'unico santo corpo del Signore.  
E anche noi, che in tutto il mondo siamo invitati  
alla comunione di questo Pane e di questo Calice  
abbiamo la certezza di inserirci in Cristo  
come membra vive  
e di formare un'unica Chiesa.  
Per questo mistero di grazia,  
uniti a tutte le creature  
che ti riconoscono Padre,  
con voce unanime innalziamo l'inno di lode:  
**Santo...**

#### **ALLO SPEZZARE DEL PANE**

Sal 74 (75), 2

**Noi ti rendiamo grazie, o Dio;  
invocando il tuo nome,  
narriamo i tuoi prodigi.**

**ALLA COMUNIONE**

Cfr. Sal 89 (90), 3; Gal 6, 10; Ap 3, 5

**«Convertitevi finché è tempo,**

**figli degli uomini,**

**– dice il Signore –.**

**E io scriverò i vostri nomi**

**nel libro del Padre mio che è nei cieli».**

**DOPO LA COMUNIONE**

In virtù del sacrificio che abbiamo compiuto,

purificaci, o Dio,

da ogni contaminazione del cuore

e donaci desideri giusti

perché tu li possa sempre esaudire.

Per Cristo nostro Signore.